

VareseNews

Mastini, l'assedio è vincente: piegato il Pergine all'overtime

Pubblicato: Giovedì 30 Gennaio 2020



Due punti ai Mastini, uno al Pergine: **verdetto giusto al PalAlbani** nel quarto turno di Master Round. **Due punti guadagnati** dai gialloneri, e pazienza se il Merano allunga di un passettino in classifica (poker di Carpino all'Appiano che ha rischiato di mandare all'overtime la partita): la squadra di Da Rin non ha la brillantezza dei giorni migliori ma strappa comunque **un successo sui più vicini inseguitori** in classifica, spuntando un **3-2 in rimonta** dopo che i trentini erano arrivati fin troppo presto al doppio vantaggio.

Una vittoria, dunque, dovuta al **carattere e alla costanza** prima ancora che alle qualità tecniche: il Varese, anzi, è apparso **talvolta impreciso** e – specie in avvio – meno incisivo del solito. I gialloneri però hanno avuto il **merito di credere nel successo fino al termine**, lasciando sempre meno spazio alle **Linci** che, al contrario, hanno avuto il **torto di amministrare** il risultato troppo a lungo. Una tattica che, in fondo, non ha pagato anche se Vanetti e soci hanno dovuto attendere il prolungamento per festeggiare contro un'avversaria che lamentava alcune assenze.

La **superiorità nel volume** di gioco è apparsa evidente nel dato dei **tiri tentati, 56 a 26**, con il portiere ospite Quagliato autore di una prova eccellente, applaudito dalla **quindicina di tifosi** arrivati dalla Valsugana con le corde vocali bollenti. Da sottolineare anche la **grandissima disciplina** sul ghiaccio: appena 4? di penalità, tutti a carico degli ospiti, Varese sempre al completo.

Insomma, giusto prendere le parti migliori della serata, compresa la presentazione – nel primo intervallo – del **nuovo arrivo Giancarlo Caranci** che vestirà la maglia numero 8 e presumibilmente **esordirà**

sabato a Torre Pellice, in una trasferta insidiosa sul campo di una Valpe ferita, in calo e per questo ancor più pericoloso. Da valutare la eventuale presenza di **Raimondi, finito in pronto soccorso** per precauzione a partita in corso per via di una botta violenta all'inguine. Speriamo si riprenda presto.

LA PARTITA

L'avvio è da **incubo** per i gialloneri, che in difesa ballano fin dalla prima azione avversaria. Tura è miracoloso dopo un paio di minuti ma sul successivo **errore di Cecere non può nulla contro Viliotti** che lo punta e lo batte con un tiro tra i gambali. Per vedere i Mastini più incisivi bisogna attendere almeno l'8'/9? quando è Franchini a impensierire Quagliato, comunque attento. Duello ripetuto all'11' quando il **portiere ospite è miracoloso** sull'attaccante italo-canadese e poco dopo (con il corpo) anche su Piroso (molto bravo, stasera). Quando il Pergine rompe l'assedio, diventa pericoloso: provvidenziale al 16' un **tuffo di Cecere** a interrompere l'ultimo passaggio nei pressi di **Tura. Il quale, a sua volta, salva** su Valorz, Buonassisi e infine su Foltin.

Che non sia il miglior Varese lo si vede anche a inizio ripresa, tuttavia i gialloneri provano a **occupare con costanza il terzo di attacco**; Quagliato e i difensori biancorossi però reggono anche in mischia. E in casi simili, una **ripartenza può essere fatale**: se ne accorge Tura, trafitto per la seconda volta al 23?, stavolta da **Lombardi**. A metà periodo, finalmente, i Mastini rompono il ghiaccio per merito di **uno dei giocatori più positivi, Daniele Odoni**: il centro realizza un **gran gol**, rientrando da sinistra al centro e poi trovando il varco di giustezza alla destra di Quagliato. Poco dopo c'è anche – incredibile – la **primissima penalità del match**, arrivata ai danni di Sinosi ma non porta frutto, con il goalie ospite insuperabile. Con il secondo powerplay il Varese va ancora più vicino al pareggio ma **Piroso trova un Quagliato clamoroso** che prima respinge con il gomito alto e poi, addirittura, da sdraiato. Da Rin, nel frattempo, ha perso Raimondi per infortunio.

I Mastini hanno un solo modo per riacciuffare la partita: **alzare il baricentro** e provare ad assediare la porta delle Linci, anche se sono proprio i trentini ad avere **l'occasione più clamorosa** per chiudere i conti. Errato rinvio di Tura, porta sgarnita e **fendente di Bonassisi che si infrange sul palo** giallonero, roba da baciarlo come fece Pagliuca ai Mondiali '94. Anche perché, poco dopo, la legge del gol sbagliato non tradisce: i **Mastini sono bravi a pressare** il Pergine nel proprio terzo, e così su un disco giocato in modo incerto **si avventa Marcello Borghi che infila il 2-2**. Nel quarto d'ora seguente il punteggio non cambia: qualche altra parata di Quagliato ma anche un paio di interventi giusti di Tura mandano il match **all'overtime**. Le Linci, però, iniziano un po' timorose e allora i Mastini vanno a prendersi il successo: azione rapida di **Franchini** che punta la porta, finta l'assist a destra e **poi buca Quagliato per la terza** e ultima volta. Varese Va.

MASTINI VARESE – PERGINE SAPIENS 3-2 OT (0-1; 1-1; 1-0; 1-0)

RETI: 3.59 Viliotti (P); 23.18 Lombardi (P – Valorz), 29.46 Odoni (V – Asinelli, Vanetti); 46.05 M. Borghi (V); 61.45 Franchini (V – Ilic)

VARESE: Tura (Bertin); Schina, Re, Ilic, F. Borghi, Lo Russo, Cecere; Franchini, Perna, M. Borghi, Raimondi, Ross Tedesco, Vanetti, Piroso, Odoni, Asinelli, Teruggia, Andreoni, M. Mazzacane, Privitera. All. Da Rin.

ARBITRI: Lega e Lottaroli (Bassani e Grecchi).

NOTE. Penalità: V 0?, P 4?. Superiorità: V 0-2, P 0-0. Spettatori: 347.

MASTER ROUND IHL

RISULTATI (4a giornata): Varese – Pergine 3-2 OT; Bressanone – ValpEagle 5-3; Merano – Appiano 5-3.

CLASSIFICA: Merano 25; VARESE 23; Pergine 18; Bressanone, ValpEagle 17; Appiano 10.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it